

Il design torna a esplorare l'estetica e la **cultura giapponese** con nuovi **crossing creativi** tra industria e manifatture tradizionali, **astrazione grafica** ed esuberanza figurativa. E nella **tendenza japandi** celebra lo spirito ibrido nippo-scandinavo che unisce caldo minimalismo e cromatismi neutri

di Katrin Cossefa

# GUARDANDO A ORIENTE





Libreria Vertical layer di **Time & Style edition**, realizzata in legno di quercia nelle finiture bianco neve e grigio carbone. Le dimensioni degli scaffali derivano dall'antico sistema di misurazione giapponese shakkan-ho. Poltrona Sagano di Piero Lissoni per **Fendi Casa**, con struttura in bambù nelle finiture naturale, black coffee e milk, rivestimenti in tessuti per uso outdoor. Lampada Lyda di **Bottega Ghianda**, con base in bronzo e struttura in massello di frassino naturale, che richiama un ramo su cui è stesa una tela di puro lino con ricami geometrici in seta sfrangiata. Pagina accanto, carta da parati Classic geisha di **Wallpepper Group**, prodotta su misura e senza limiti di altezza su diversi supporti, tra cui tessuto non tessuto ecologico per interni e spalmato vinilico.

DesignING  
REVIEW

Lampada a sospensione Obon di Draw Studio per **Ceccotti Collezioni** che cita per nome e design l'omonima festa giapponese delle lanterne. Il diffusore prevede diverse varianti cromatiche e di pattern (tessili o wallcovering). Tavolo Akashi di Paolo Vernier per **Midj**; per essenzialità ed estensione (fino a 3 metri) richiama l'omonimo ponte sospeso in Giappone, il più lungo al mondo. Disponibile in numerose dimensioni nella versione fissa e in un'unica variante allungabile, ha base di alluminio verniciato in 23 colori e piano in vetro, cristalloceramica, fenix, legno impiallacciato o laminato. Vaso scultoreo di Ronan & Erwan Bouroullec per **Tajimi Custom Tiles**, un brand nipponico che interpreta le tradizionali tecniche di lavorazione della ceramica, in questo caso l'estrusione. Rivestimento Miroir di **Mirage**, in gres porcellanato effetto specchiante di grande formato (120 x 278 cm, spessore di 6 mm); proposto in otto decori, tra cui Sakura, ispirato alla fioritura dei ciliegi giapponesi.



Lampada a sospensione Chouchin di Ionna Vautrin per **Foscarini** nella nuova versione Reverse, con diffusore in vetro soffiato e colletto inferiore colore oro satinato o nero lucido. Libreria freestanding Ren di Neri&Fu per **Poltrona Frau** con struttura portante in massello di noce e piani in multistrato di betulla rivestito in Pelle Frau ColorSphere o in cuoio Saddle Extra. Poltrona a dondolo Hashi (bacchette in giapponese) di Federica Biasi per **Gervasoni**, con struttura in legno iroko e scocca in acciaio con trattamento per esterno, rivestita in tessuto tecnico Jacquard Outdoor Accardi. Carta da parati JV191 Kintsugi di **Jannelli&Volpi** (Design Creative Lab J&V), ispirata all'antica arte di riparare con l'oro, la collezione è in vinilico su base carta, quattro grafiche sono proposte in metallizzato.



Cabinet-separé Kumiko dello svedese Staffan Holm per il brand giapponese **Ariake**, che reinterpreta la tradizionale tecnica dei paraventi Kumiko; realizzato in legno Hinoki e frassino dipinto con inchiostro Sumi. Sedia EN disegnata da Cecilie Manz per **Maruni**, con struttura in legno di acero e rivestimento seduta in pelle o tessuto; la collezione prevede anche un tavolo con piano circolare. Appendiabiti Kigi di Junpei & Iori Tamaki per **Living Divani**, eseguito in legno e metallo, con piccolo vassoio svuota tasche. Pagina accanto: chandelier Maehwa di **Giopato & Coombes** che richiama i rami dei ciliegi in fiore, composto da sfere in vetro soffiato a mano con tecnica 'a lume'. Tappeto Yumi di **Roche Bobois** taftato a mano, in 100% seta vegetale, design Messieurs. Poltrona lounge Kata, di Altherr Désile Park per **Arper**, con struttura in legno massello di rovere o robinia, certificati FSC, e scocca in tessuto 3D, ricavato da filati di poliestere post consumo, disegnato appositamente per il progetto.





*Fuu-raijin, paravento in legno a traliccio disegnato da Nendo, realizzato in essenza di cipresso giapponese Hinoki senza l'utilizzo di colle, chiodi o viti, secondo l'antica tecnica Kyo-Sashimono. Creato da **Miyazaki Furniture** per la mostra "Nendo sees Kyoto" (foto Hiroshi Iwasaki). Sedia Tonbo (libellula in giapponese) di Kensaku Oshiro per **Kristalia**, con struttura in legno massello di frassino naturale o tinto nero, sedile imbottito e rivestito in tessuto o pelle. Bamboo coffee side table di **Luxence Luxury Living**, con piani in vetro bisellato e retrolaccato dark-grey, sostenuti da sottili gambe in acciaio laccato nero lucido. Pagina accanto: lampada a sospensione Serpentine Light di Front per **Mooodi**, composta da una coreografica cascata di paralumi in PES stampato e non tessuto, che ricordano i tradizionali parasole in carta. Sgabellò Huli disegnato da Federica Biasi per **Frigerio**, con struttura in legno massello e seduta in corda intrecciata. Tessuto stampato in lino setato Orimono Peacock di **Black Edition by Romo Group**, con disegno floreale astratto unito a un pattern geometrico.*

